

La Cimberio festeggia all'ultimo respiro

Pubblicato: Domenica 27 Gennaio 2013



Chissà se le cosiddette “vittorie con il cuore” contemplano anche gli infarti per gli spettatori. Perché **in tanti si sono giocati le coronarie** nell’assistere alla **vittoria della Cimberio ad Avellino (82-83)**, la quindicesima su 17 partite, la seconda **arrivata al supplementare** dopo la roboante vittoria di Brindisi all’esordio. Emozioni a mille, gioie alternate ad arrabbiate cosmiche, urla finali per il **canestro decisivo di Green** ed errore successivo di Dean: la serata di Varese ha racchiuso in sé l’essenza del basket anche se il **bel gioco questa volta si è visto solo a tratti**. Anzi, la Cimberio lo ha dimenticato proprio in un **maledetto quarto periodo** quando la squadra di Vitucci si è completamente inceppata (2 soli punti in 6?) e ha consegnato alla Sidigas la possibilità del colpaccio. Buon per Varese che Dunston, sotto tono, abbia **stoppato Dean allo scadere** del 40? anche se le difficoltà biancorosse sono proseguite all’overtime. A quel punto, ancora una volta, è stato Dean ad avere la palla del successo nonostante una tripla clamorosa di Green a 11” dalla fine ma l’errore dell’americano d’Irpinia ha chiuso le danze, aprendo la festa di Varese.

Il successo della Cimberio è tutto da godere, ovviamente, ma coach **Vitucci tirerà le orecchie in settimana** ai suoi giocatori, autori di una delle prove meno convincenti dell’anno. In pratica Varese si è dovuta affidare al solo quintetto base perché **la panchina ha offerto davvero poco**; Vitucci ha dovuto spremere anche Ere e Banks – e quest’ultimo ha prodotto ben 23 punti – ma come detto sarà costretto a rivedere certi meccanismi, soprattutto in attacco, in vista della Coppa Italia. Anche perché un **Polonara killer silenzioso** (17 punti, 8 recuperi!) non è di tutti i giorni.



PALLA A DUE – Ebi Ere è subito nel quintetto titolare di Vitucci al pari di Banks: i due stranieri sono quasi pienamente recuperati dopo i recenti infortuni. In campo anche Polonara dal 1°, preferito a Sakota. La Sidigas schiera **subito titolare il nuovo acquisto Jaka Lakovic** che relega Shakur in panchina. Dentro invece i veterani d'Irpinia Dean e Johnson.

IL PRIMO TEMPO – L'approccio al match di Varese è buono: la squadra di Vitucci concede al massimo un +3 ai "Lupi" (tripla di Lakovic), difende e **risponde con Dunston** ai canestri irpini. A metà del primo periodo una schiacciata di Polonara in contropiede dà **il via al break** biancorosso che prende vigore a cavallo dei due quarti. Sulla prima sirena Green fa addirittura centro da **metà campo (13-20)** e il 9-0 complessivo regala alla Cimberio il massimo vantaggio sul **13-26**. A quel punto però Avellino inizia a risalire, favorita anche da una difesa varesina diventata di colpo perforabile. **Richardson e la sapienza di Lakovic** si fanno sentire e la Cimberio segna solo con un paio di "canestro e fallo". Pareggio e sorpasso sono di Johnson su un fallo antisportivo fischiato a Polonara e all'intervallo **la Sidigas conduce 39-38** nonostante 5 punti di Banks. Decisivi un "3+1" di Dragovic e forse un timeout di Vitucci chiamato con troppo ritardo.

IL SECONDO TEMPO – Varese vive il suo momento migliore quando **inizia a colpire da tre**: segnano Polonara (due volte), Green ed Ere, Avellino prova a rispondere (arriva anche il quarto fallo di Dunston: entra Talts) ma non ha fatto **i conti con Banks**. La guardia infila prima una tripla importante e poi, con 4" da giocare, copre tutto il campo e deposita i due punti del **56-63**.



Nell'ultimo periodo la Cimberio fa in tempo a toccare il +10

(bomba di Talts) ma poi subisce le folate di Richardson e non approfitta neppure di un antisportivo a favore di De Nicolao, oggi in difficoltà. **Giunta a quota 72, Varese non ne azzecca più mezza:** la Sidigas è quasi sorpresa e per un po' si ferma a -4 ma poi esegue il **sorpasso con Ivanov e Lakovic**. Ere segna 2 punti (stoppata irregolare di Johnson) ma saranno gli unici: tra palle perse, errori e forzature le squadre si consegnano a vicenda i palloni decisivi: l'ultimo è di **Dean ma Dunston lo cancella** con una stoppatona che vale il supplementare (74-74).

IL SUPPLEMENTARE – I problemi offensivi biancorossi non si placano e solo due liberi concessi per un tecnico a Lakovic (simulazione di sfondamento) consentono a Banks di segnare i liberi dopo un **capolavoro di Dean** da lontano. Per Avellino brilla ancora Richardson mentre Ere continua a sparare a salve. Quando poi Linton **Johnson conquista un rimbalzo offensivo** con la Sidigas avanti di due la partita pare segnata, ma il blocco successivo del pivot su Green è falloso e costa il quinto fallo. Finalmente, dopo timeout, **la Cimberio gioca bene la sua carta** e costruisce un tiro aperto **da tre punti per lo stesso Green che non fallisce** con 10" sul tabellone. Avellino ha tutte le soluzioni possibili per vincerla ma sbaglia tutto: Dean si butta in area, **la difesa si chiude, il tiro forzato incoccia a malapena il ferro** e finisce nelle mani di Banks. Si chiude **82-83** e i pochi tifosi lombardi al PalaDelMauro, quasi, non credono ai loro occhi. Sassari vince ma il sapore del primato resta in bocca a Varese.

IL TABELLINO – INTERVISTE E PAGELLE

Serie A – Risultati e classifica

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it